

# Accordo di Programma Quadro Area Interna Nord Est Umbria

Regione Umbria

## Relazione di Avanzamento Annuale al 31 dicembre 2019



## Indice

<b>Premessa</b> .....	3
<b>1. Stato di “cantierabilità” dei singoli interventi</b> .....	3
<b>2. Modifiche apportate all’Accordo di Programma Quadro</b> .....	3
<b>3. Stato di attuazione dell’Accordo di Programma Quadro</b> .....	4
<b>3.1 Stato di attuazione interventi su Legge di Stabilità</b> .....	6
<b>3.2 Stato di attuazione interventi su altri fondi</b> .....	6
<b>3.2.1 POR FESR Umbria 2014-2020</b> .....	6
<b>3.2.2 POR FSE Umbria 2014-2020</b> .....	9
<b>3.2.3. FEASR - PSR Umbria 2014-2020</b> .....	11
<b>4. Gestione e controllo</b> .....	14
<b>5. La governance dell’attuazione</b> .....	15
<b>6. Informazione e Pubblicità</b> .....	18

### Allegato A) Modifiche all'Accordo

## Premessa

*Scheda di sintesi sulle caratteristiche dell'Area interna (comuni dell'Area e comune capofila, popolazione); informazioni chiave sui dati principali dei processi (data di approvazione della Strategia, data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, attivazione delle procedure di erogazione finanziaria su LS, quadro copertura finanziaria).*

L'Area interna Nord Est Umbria, individuata quale seconda area interna della Regione Umbria, comprende 7 comuni (Costacciaro, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica) facenti parte l'area progetto e 3 comuni classificati "polo" (Fossato di Vico, Gualdo Tadino e Gubbio, capofila dell'area).

La Strategia dell'area interna Nord Est Umbria è stata approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne con nota DPCOE-2587 del 20 luglio 2018 e dalla Giunta regionale con deliberazione n.857 del 2 agosto 2018. E' stato quindi predisposto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) la cui procedura di sottoscrizione da parte del Comune capofila, della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, e dei Ministeri competenti, avviata nel novembre 2018 si è conclusa in data 16 maggio 2019, disponendo così il concreto avvio della fase di realizzazione degli interventi da esso previsti.

In base a quanto previsto dall'art.11, comma 1 dell'Accordo l'Amministrazione regionale ha elaborato il presente rapporto di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e dei risultati raggiunti, tenuto presente che per l'annualità 2019 l'attività relativa all'attuazione dell'Accordo si è svolta solo a partire dal mese di giugno.

## 1. Stato di "cantierabilità" dei singoli interventi

*Inserire nella tabella seguente le variazioni di stato relative alla cantierabilità degli interventi in APQ.*

Versione	N. Interventi cantierabili (All. 3)	N. Interventi non cantierabili	N. Totale Interventi
<b>Anno di riferimento: 31 dicembre 2019</b>	33	2	35
<b>Anno di sottoscrizione APQ 16 Maggio 2019</b>	33	2	35

## 2. Modifiche apportate all'Accordo di Programma Quadro

*Riportare le eventuali modifiche apportate all'APQ e agli allegati: data di condivisione della modifica, contenuto, motivazione ed eventuale iter di condivisione con il Comitato tecnico aree interne e con il Tavolo dei Sottoscrittori. Riportare nella tabella successiva eventuali variazioni tra le fonti finanziarie dell'APQ.*

L'Accordo di Programma Quadro dell'area interna Nord Est Umbria prevede 35 schede intervento/bando finanziate con risorse della legge di stabilità 2015, del POR FESR e POR FSE Umbria 2014-2020 e del PSR FEASR.

	n. schede	Totale finanziamenti	Ripartizione risorse per fonte finanziaria			
			LEGGE DI STABILITA'	POR FESR	POR FSE	PSR FEASR
<b>Al 31.12.2019</b>	35	<b>12.290.615,40</b>	3.740.000,00	2.608.887,00	1.721.728,40	4.220.000,00
<b>Alla stipula APQ</b>	35	<b>11.893.740,40</b>	3.740.000,00	2.461.887,00	1.471.853,40	4.220.000,00

Il piano finanziario dell'Accordo al 31.12.2019 rispetto a quello inizialmente previsto in APQ rileva un incremento di 396.875,00 euro (+147.000,00 euro a valere sul POR FESR e +249.875,00 euro sul FSE) dovuto alla variazione di risorse destinata all'intervento 2\_S5 "Interventi di rafforzamento dell'economia sociale. Azioni innovative di welfare territoriale – progetti sperimentali del terzo settore" (cfr.paragrafo 3.2.2).

Per tutte le altre modifiche si rimanda alla tabella Allegato A).

### 3. Stato di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro

*Avanzamento dell'Accordo nel suo complesso (fonte BDU).*

*\_Eventuali criticità riscontrate nell'alimentazione del sistema BDU (avvenuto/mancato caricamento dei dati ecc.).*

*\_Individuazione di best practices e sintesi dei progetti in attuazione ritenuti più significativi e di successo (in termini di partecipazione dell'utenza e della comunità, di popolazione che ha fruito del servizio ecc.).*

In termini finanziari l'Accordo di Programma Quadro dell'area interna Nord Est Umbria, al 31 dicembre 2019, presenta il seguente stato di avanzamento:

n. schede	Fonte	Valore finanziamenti	Pagamenti	% Realizzato (rispetto alla fonte di finanziamento)	Economie
<b>18*</b>	LEGGE DI STABILITA'	3.740.000,00	0,00	0,00%	-
<b>9</b>	POR FESR	2.608.887,00	21.887,00	0,84%	-
<b>4</b>	POR FSE	1.721.728,40	113.459,81	6,59%	-
<b>5</b>	PSR FEASR	4.220.000,00	0,00	0,00%	-
<b>36**</b>	<b>totale</b>	<b>12.290.615,40</b>	<b>135.346,81</b>	<b>1,10%</b>	<b>-</b>

\*di cui n.2 interventi non cantierabili

\*\* ai fini della presente tabella la scheda 2\_S5 cofinanziata da FSE e FESR è considerata come 2 schede distinte

I dati contenuti nella tabella si riferiscono ai pagamenti effettivi alla data del 31.12.2019 che differiscono da quelli presenti in BDU alla stessa data in quanto non tutti i progetti erano stati caricati e/o correttamente censiti nei rispettivi sistemi di monitoraggio.

Il limitato avanzamento finanziario è dovuto soprattutto al fatto che la presente relazione si riferisce ai primi 6 mesi di attuazione dell'Accordo (giugno-dicembre 2019) pertanto la maggior parte degli interventi risultano non ancora avviati. Inoltre, anche nel caso di interventi puntuali avviati questi non hanno ancora determinato spese effettive, e nel caso di interventi selezionati tramite bandi le procedure ad evidenza pubblica comportano tempi amministrativi lunghi (predisposizione bandi, presentazione domande, istruttoria) prima che venga erogato il relativo contributo.

## Il monitoraggio degli interventi

In riferimento al monitoraggio in BDU dei dati relativi agli interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro delle Aree Interne, la Regione Umbria utilizza Sistemi informativi locali (SIL) differenti a seconda della fonte finanziaria di riferimento (legge di stabilità, POR FESR, POR FSE, PSR-FEASR). I singoli interventi, in termini di tempi e modalità di attivazione e conseguente inserimento nei SIL, seguono inoltre le regole stabilite dalla rispettiva fonte e procedura di attivazione (bando, programma,....).

- **INTERVENTI FINANZIATI DALLE RISORSE DELLA LEGGE DI STABILITA':**

Il sistema informativo utilizzato per il monitoraggio degli interventi è SGP concesso in uso dall'Agenda per la Coesione Territoriale (ACT) solo a partire dal mese di settembre 2019.

In seguito a ciò, in data **16 ottobre** è stata organizzata una giornata formativa rivolta sia all'amministrazione regionale che ai singoli soggetti attuatori degli interventi tenuta dai Responsabili del sistema SGP dell'ACT. La Regione ha quindi avviato una fase di incontri con il Comune capofila dell'area e con alcuni soggetti attuatori e di intenso supporto nel caricamento dei progetti. Da tali attività sono emersi limiti (che ancora persistono) del Sistema che hanno determinato, nonostante un ingente impiego di risorse umane, rallentamenti sia nel caricamento che nel primo invio dei dati.

Al 31.12.2019, dei 16 interventi cantierabili previsti nell'APQ, sul SIL risultavano caricati **n.8 interventi** (corrispondenti a 13 codici locali progetto) che però non è stato possibile inviare in Banca dati unitaria a causa dei limiti del sistema tra cui la mancanza di controlli automatici volti a rilevare la presenza di possibili errori o warning nel momento in cui il progetto viene posto dal soggetto attuatore in verifica locale. In particolare ciò comporta, ad ogni monitoraggio bimestrale, un processo di correzione degli errori bloccanti che richiede tempi lunghi in quanto questi sono rilevati dall'Amministrazione regionale (che ha un'utenza MS-manager di strumento) a valle della procedura di invio dei progetti, quindi rinviati per la correzione al soggetto attuatore che, dopo aver provveduto alle modifiche necessarie, pone i progetti in verifica locale. Successivamente il Comune capofila (con utenza RS-responsabile di strumento) procede mettendo tali progetti in verifica centrale che quindi possono essere validati ed inviati in BDU dall'Amministrazione regionale.

Tutto ciò determina la necessità di un continuo supporto da parte della Regione al Comune capofila e ai soggetti attuatori per evitare, in fase di caricamento dei dati, il maggior numero di errori/warning.

Nel corso del 2020 proseguirà l'attività di monitoraggio degli interventi già presenti nel sistema e verrà effettuato il caricamento dei restanti n.8 interventi una volta acquisito il CUP da parte dei rispettivi Responsabili di intervento.

- **INTERVENTI FINANZIATI DAL POR FESR E POR FSE UMBRIA 2014-2020:**

Per quanto riguarda il monitoraggio degli interventi "Aree interne" finanziati dai programmi operativi regionali, vengono utilizzati due specifici sistemi informativi regionali:

- SMG per gli interventi FESR
- SIRU per gli interventi FSE

Nel corso dell'anno è stato avviato un coordinamento con le Autorità di Gestione (AdG) e i rispettivi Responsabili di Azione (RdA) volto a garantire il corretto monitoraggio degli interventi attivati, secondo quanto previsto dalla nota MEF IGRUE prot. 81830 del 7 maggio 2018 che prevede l'identificazione dei progetti aree interne in BDU attraverso la specifica alimentazione del campo "Progetto complesso" e "Strumento attuativo". In particolare per quest'ultimo aspetto si è resa necessaria un'implementazione di tali sistemi.

Gli interventi finanziati da tali risorse sono caricati nei SIL con tempistiche diverse, ovvero successivamente all'effettiva concessione del finanziamento secondo le regole stabilite dal singolo bando/programma.

Al 31.12.2019 la situazione è la seguente:

⇒ **FESR**

- n.2 interventi (corrispondenti a 5 codici locali progetto) risultano correttamente monitorati (schede SL6 e S5)
- n.1 intervento non è ancora stato inserito nonostante sia concluso in quanto presenta criticità legate alla tipologia di beneficiario (scheda AT1.1)
- n.6 interventi non sono ancora inseriti in quanto non è ancora avvenuta l'effettiva concessione del contributo

⇒ **FSE**

- n.2 interventi in esecuzione sono presenti nel sistema di monitoraggio ma non correttamente "identificati" come aree interne (schede S5 e AT2);
- n.2 interventi non sono ancora inseriti in quanto non è ancora avvenuta l'effettiva concessione del contributo (Schede S4 e I4).

Nel corso del 2020 proseguiranno le attività di coordinamento con i singoli RdA per garantire il corretto caricamento e monitoraggio degli interventi

• **INTERVENTI FINANZIATI DAL FEASR, PSR UMBRIA 2014-2020**

La Regione Umbria ha scelto di avvalersi di AGEA quale organismo di coordinamento e pagamento. Attualmente sono state rilevate difficoltà tecniche da parte di AGEA, non imputabili all'amministrazione regionale, nella trasmissione dei dati di monitoraggio in BDU.

### 3.1 Stato di attuazione interventi su Legge di Stabilità

*Descrivere, per ciascun settore di riferimento, l'avanzamento degli interventi finanziati con legge di stabilità indicando i risultati conseguiti ed eventuali criticità.*

Gli interventi finanziati con le risorse della Legge di Stabilità al 31 dicembre risultano tutti non ancora avviati. In seguito alla sottoscrizione dell'APQ nel maggio 2019, infatti, anche a causa dei tempi lunghi della stipula dell'Accordo (circa 7 mesi), i singoli Responsabili di intervento, che in alcuni casi erano nel frattempo cambiati a seguito di pensionamenti o nel caso dei Dirigenti Scolastici di assegnazione ad altro istituto, si sono ritrovati a dover procedere ad una ulteriore ingegnerizzazione dei progetti per poter definire i capitolati per l'affidamento delle gare.

Nel frattempo si è svolta, da parte della Regione, un'attività di informazione, coinvolgimento e supporto ai RUP rispetto alle attività ed impegni derivanti dall'Accordo in particolare relativamente alle modalità di gestione, al circuito finanziario e al monitoraggio degli interventi, tutte attività propedeutiche all'avvio degli interventi.

Per quanto riguarda il sistema finanziario, su richiesta del MEF-IGRUE, sono stati raccolti e trasmessi i dati dei Soggetti attuatori per la profilatura degli stessi nel sistema informatizzato SAP per la gestione finanziaria dei trasferimenti e nel mese di dicembre è stata avviata la procedura per la richiesta di anticipazione delle risorse che presuppone:

- il corretto inserimento ed alimentazione dei dati relativi agli interventi nel sistema di monitoraggio;
- la compilazione e l'invio del format della richiesta di anticipazione da parte del soggetto attuatore;
- la compilazione e l'invio del piano di lavoro predisposto dal RUP.

Al 31/12/2019 all'Amministrazione regionale non era ancora stata presentata alcuna richiesta di anticipazione da parte dei soggetti attuatori.

## 3.2 Stato di attuazione interventi su altri fondi

*Descrivere, per ciascun settore di riferimento, l'avanzamento degli interventi finanziati indicando i risultati conseguiti ed eventuali criticità.*

### **3.2.1 POR FESR Umbria 2014-2020**

#### **AZIONE 4 – VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E MUSEALE DELL'AREA**

##### **SL.1 Valorizzazione patrimonio culturale, storico e museale dell'area**

Con DGR n. 1625/2016 è stato approvato il Programma regionale relativo all'azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – nell'ambito del quale sono state destinate all'area interna Nord Est Umbria risorse pari ad € 1.100.000,00 per la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale.

Gli interventi individuati nel contesto di questa azione riguardano la sezione dedicata agli Antichi Umbri nell'ambito del Museo di Palazzo dei Consoli a Gubbio, la Rocca Flea e in particolare la sezione della Chiesa Monumentale di San Francesco a Gualdo Tadino e la Chiesa di Santa Maria della Piaggiola a Fossato di Vico. Il programma prevede la formale concessione del contributo a seguito della presentazione del progetto esecutivo da parte dei Comuni soggetti attuatori. I tre progetti previsti sono:

**1.1 Valorizzazione patrimonio culturale, storico e museale dell'area. Palazzo dei Consoli: sezione Antichi Umbri (Comune di Gubbio)**

**1.2 Valorizzazione patrimonio culturale, storico e museale dell'area. Rocca Flea: sezione Chiesa monumentale di San Francesco (Comune di Gualdo Tadino)**

**1.3 Valorizzazione patrimonio culturale, storico e museale dell'area. Chiesa di Santa Maria della Piaggiola (Comune di Fossato di Vico)**

Al 31 dicembre 2019, i tre interventi si trovano nella fase di predisposizione della documentazione propedeutica all'avvio delle gare per la progettazione.

#### **AZIONE 5 – VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI AMBIENTALI, DEI PERCORSI STORICI E NATURALISTICI**

##### **SL.3 Valorizzazione attrattori ambientali**

L'Azione 5.1.1 del POR FESR 2014-2020 – Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo – finanzia, nell'ambito dell'APQ dell'Area interna Nord Est Umbria, 3 interventi:

### 3.1 Valorizzazione attrattori ambientali. Valorizzazione del Parco del Monte Cucco: Grotta del Monte Cucco (Comune di Costacciaro)

### 3.2 Valorizzazione attrattori ambientali. Parco del Benessere "Oasi del respiro" (Comune di Nocera Umbra)

### 3.3 Valorizzazione attrattori ambientali. Valorizzazione del Parco del Monte Cucco: osservatorio astronomico di "La Pezza" (Comune di Scheggia e Pascelupo)

Al 31 dicembre 2019, gli interventi non risultano avviati in quanto l'utilizzo della dotazione finanziaria ad essi riservata è stato subordinato al conseguimento dei target intermedi previsti nell'anno 2019 in ordine al POR FESR Umbria 2014-2020. Pertanto tali risorse si sono rese "disponibili" solo a seguito dell'effettiva assegnazione al Programma, da parte della Commissione Europea, della riserva di efficacia dell'attuazione.

#### SL.6 Sostegno agli investimenti delle imprese culturali, creative, turistiche ed artigianali

L'intervento in questione è stato attuato dalla Regione attraverso quattro distinti bandi che attingono alle risorse di tre differenti azioni del POR FESR Umbria 2014-2020.

- A valere sull'azione 3.2.1, nel 2017 è stato emanato un bando per sostenere progettualità relative a prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali localizzati in Umbria. Nell'ambito della dotazione del bando, è stata istituita una riserva finanziaria di importo pari ad € 200.000,00 a beneficio delle **imprese culturali e creative** localizzate nel territorio dell'area interna che realizzino progetti coerenti con la relativa Strategia d'area approvata. Il supporto assume la forma di aiuti di Stato in regime de minimis con un'intensità di contribuzione pari al 70% delle spese ammissibili. Per l'Area Interna Nord Est Umbria, sono state attivate le procedure propedeutiche all'assegnazione della riserva finanziaria previa acquisizione del parere di coerenza rispetto alla relativa Strategia da parte del Servizio Programmazione negoziata. All'esito della fase istruttoria, è risultato ammesso a finanziamento il seguente progetto:
  - Montone ALL-IN presentato dall'aggregazione di soggetti avente quale capofila l'Agenzia formativa Giove in Formatica per un importo finanziato pari a 200.000,00 €, fino a concorrenza dell'ammontare della riserva. La proposta progettuale intende dar corpo ad un sistema integrato di promozione sociale, culturale e turistica in cui tutte le risorse del territorio sono messe in rete. In particolare, si intende realizzare, attraverso l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie, percorsi di "visita immersiva" ai beni culturali del territorio, i quali verranno debitamente rifunzionalizzati attraverso nuovi allestimenti e dotazioni tecnologiche. A questi interventi verranno abbinate specifiche politiche di promozione turistica, le quali saranno veicolate sia attraverso la creazione e la distribuzione dell'apposita card "MONTONE ALL-IN", sia mediante l'organizzazione di eventi collegati alle tante manifestazioni culturali che si tengono a Montone. Il termine per l'esecuzione del progetto scade in data 20 settembre 2020.
- La scheda prevede inoltre un sostegno per le imprese delle **filiere turistiche** dell'area, concesso, nell'ambito dell'azione 3.2.2 del POR FESR 2014-2020, attraverso due appositi bandi. Questi sono finalizzati a supportare processi di aggregazione tra imprese per la costruzione e la promo-commercializzazione, rispettivamente, del prodotto turistico "**Umbria Family**" e "**Love in Umbra**". Per le imprese aventi sede operativa nei Comuni dell'Area Interna Nord Est Umbria, è riservata, per ciascun bando, la somma di 100.000,00 € che va ad incrementare l'intensità dell'aiuto concesso per gli investimenti fino alla misura del 70% della spesa ritenuta ammissibile. In ordine al bando "Love in Umbra", a seguito della pubblicazione della graduatoria, è stato concesso un finanziamento pari a 55.402,75 € ad un'impresa avente sede nell'Area e appartenente all'aggregazione chiamata a realizzare il progetto di promo-commercializzazione entro il 20 dicembre 2020. Con riferimento al bando "Umbria Family", invece, nessuna impresa dell'Area ha presentato domanda di finanziamento.

- L'intervento in questione si completa con un bando a sostegno degli **investimenti innovativi** delle imprese finanziato attraverso le risorse dell'azione 3.4.1 del POR FESR 2014-2020 ed emanato dalla Regione che prevede una riserva finanziaria di 400.000,00 € a favore delle imprese aventi sede operativa nei Comuni dell'Area Interna. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno è scaduto in data 16 gennaio 2020 ed attualmente è in corso la fase istruttoria.

## AZIONE 6 – GESTIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA E GOVERNANCE DELL'AREA

### AT1.1 Attività di assistenza tecnica e di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia area interna. Assistenza tecnica

L'intervento, consistente in attività di assistenza tecnica a favore dell'Area per la predisposizione della Strategia e dell'APQ. In particolare l'Assemblea dei sindaci ha ritenuto opportuno avvalersi di una specifica collaborazione esterna al fine di sostenere le Amministrazioni coinvolte all'avvio e realizzazione del progetto di area. Il Comune di Gubbio, in qualità di comune capofila, in seguito ad apposite indagini di mercato e indizione della relativa gara, ha proceduto all'affidamento del servizio di supporto ed assistenza tecnica. L'incarico si è concluso nel 2019 con la sottoscrizione dell'APQ.

### 3.2.2 POR FSE Umbria 2014-2020

## AZIONE 2 – POTENZIAMENTO CURE PRIMARIE PER LA GESTIONE DI PATOLOGIE CRONICHE, DELLA RETE INFRASTRUTTURALE, DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI, SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

### S4 Le comunità inclusive: casa di quartiere e potenziamento dei servizi sociali di base connessi all'ufficio della cittadinanza. Le comunità educanti: potenziamento e messa in rete degli interventi – infanzia, adolescenza e giovani. Servizio di accompagnamento e trasporto sociale

L'intervento, da attuarsi attraverso la stipula di un apposito accordo di collaborazione ex art.15 L.241/1990 tra il Comune capofila dell'area e la Regione Umbria per la realizzazione di servizi socio assistenziali e socio educativi da svolgere nell'area, per un importo di € 600.000,00 non è ancora stato attivato. Mentre è stato già definito l'articolato dell'Accordo, è invece ancora in corso la definizione dei contenuti (schede allegate all'Accordo) da parte dell'Area con il supporto del servizio regionale competente in materia.

### S5 Interventi di rafforzamento dell'economia sociale. Azioni innovative di welfare territoriale – progetti sperimentali del terzo settore

In riferimento all'intervento, è stato emanato un bando plurifondo nel quale sono state stanziare sia risorse FSE che FESR (azione 3.5.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato) per il finanziamento di progetti sperimentali del terzo settore – azioni innovative di welfare territoriale. Nel bando è stata prevista, per le imprese localizzate nell'area interna la possibilità di presentare il proprio progetto sia a valere sulle risorse ordinarie per un importo massimo di 600.000,00 euro (di cui 400.000,00 euro FSE e 200.000,00 euro FESR) sia a valere su risorse riservate, rimodulando lo stesso progetto su un importo massimo di 200.000,00 euro (di cui € 150.000,00 FSE ed € 50.000,00 FESR).

In seguito alla fase istruttoria è stata finanziata nel dicembre 2018, relativamente all'area Nord Est Umbria, la seguente progettualità:

- Progetto "FILI – Sviluppo locale ad impatto sociale e innovazione nei servizi alla persona per un welfare comunitario, innovativo e partecipativo" presentato dalla Capofila ASAD cooperativa sociale e finanziato per 596.875,00 euro (di cui 399.875,00 euro FSE e 197.000,00 euro FESR). L'intervento si

basa su due azioni principali che consistono nella creazione di un'Agenzia di Sviluppo Locale a Impatto Sociale volta a promuovere nuove attività imprenditoriali e nello sviluppo di pratiche di partecipazione e co-progettazione della comunità (Community) nelle organizzazioni coinvolte. Verranno quindi sperimentati nuovi modelli di servizi di domiciliarità (care e non care), nonché nuovi modelli di "Laboratorio Protetto" volti all'inserimento di soggetti svantaggiati nel settore del turismo ambientale e sportivo e nel settore floro-vivaistico e della manutenzione del verde.

La qualità progettuale della proposta ha determinato il suo finanziamento nell'ambito delle risorse ordinarie, non rendendo necessario quindi il ricorso alla riserva SNAI, che invece si sarebbe attivata per progetti aree interne non collocati in posizione utile in graduatoria. Stante il finanziamento di tale progetto la dotazione finanziaria assegnata alla scheda 2\_S5 è passata da 200.000,00 euro (di cui € 150.000,00 FSE ed € 50.000,00 FESR) a 596.875,00 euro (di cui 399.875,00 euro FSE e 197.000,00 euro FESR) determinando un conseguente aumento delle risorse stanziare in APQ (+249.875,00 euro FSE e +147.000,00 euro FESR).

L'intervento, è in fase di realizzazione ed avrà una durata massima di due anni.

### **AZIONE 3 – MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI; POTENZIAMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E FORMAZIONE ITINERANTE SULL'AREA INTERNA**

#### **I4 Formazione itinerante nell'area**

L'intervento, volto alla realizzazione di brevi percorsi formativi per l'aggiornamento delle competenze della popolazione adulta dell'area interna, al 31 dicembre 2019 non è stato ancora avviato. Al momento è in corso la predisposizione del bando, gestito dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), attraverso il quale verrà selezionata l'agenzia formativa che realizzerà il progetto.

### **AZIONE 6 – GESTIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA E GOVERNANCE DELL'AREA**

#### **AT2 Integrazione di funzioni e gestione di servizi in forma associata**

L'intervento finanziato per 371.853,40 € dal FSE, Asse IV-Capacità amministrativa, è volto ad accompagnare i Comuni dell'Area Interna nel percorso di riforma consistente della gestione in forma associata di determinate funzioni, presupposto essenziale per poter accedere alla Strategia Nazionale Aree Interne.

La scelta dei Sindaci dell'Area Nord Est Umbria è stata quella di associare le seguenti 5 funzioni:

- organizzazione dei **servizi pubblici di interesse generale** di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- **catasto**, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato dalla normativa vigente;
- la **pianificazione urbanistica ed edilizia** di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di **protezione civile** e di coordinamento dei primi soccorsi;
- **edilizia scolastica**, per la parte non attribuita alla competenza della provincia, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

Nel marzo 2017, con apposita determinazione dirigenziale del servizio regionale Responsabile di Azione è stato approvato il progetto trasmesso dal comune di Gubbio, in qualità di comune capofila, relativo all'ambito "Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni per l'area interna Nord-Est Umbria", concedendo un contributo pari a 371.853,40 € per lo sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa all'interno dei comuni. In tale ambito le risorse possono essere utilizzate per sostenere i costi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale interno, all'acquisizione di servizi e di dotazioni informatiche

software ed hardware, allo svolgimento di attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento nonché per l'organizzazione di appositi corsi di formazione rivolti al personale dipendente dei comuni. Per la realizzazione del progetto si è reso necessario assegnare il personale funzionale all'obiettivo di associare le 5 funzioni già individuate e occorre predisporre apposita convenzione per disciplinare i rapporti tra gli Enti per la gestione associata delle funzioni.

Nell'anno 2017 il coordinatore tecnico-amministrativo, coadiuvato dal personale del comune di Gubbio, Gualdo Tadino, Valfabbrica, Montone, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo, hanno svolto attività di coordinamento delle risorse umane, tecnologiche ed organizzative assegnate, funzionali all'obiettivo di associazione delle 5 funzioni, hanno attivato relazioni con soggetti istituzionali, economici e sociali del territorio, ed hanno predisposto lo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra gli Enti per la gestione associata delle funzioni.

Inoltre sono state portate avanti attività di sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa anche attraverso una ricognizione, a livello di tutti i comuni dell'Area, sui regolamenti, disposizioni e procedure anche informatiche adottate da ogni singolo comune per la propria organizzazione ed è stato predisposto uno studio di metodi applicativi per il miglioramento di ciascuna funzione associata al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, razionalizzare i servizi secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, promuovere un'amministrazione pubblica efficiente, gestire i problemi complessi che esulano dai ristretti ambiti comunali, ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche realizzando economie di scala senza gravare sugli Enti di costi relativi a forme gestionali più complesse e articolate.

Attraverso il concorso integrato di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti, nel mese di ottobre 2017, i Consigli comunali dei comuni aderenti, hanno approvato lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni da parte dei comuni dell'area interna Nord-Est Umbria, Convenzione che è stata quindi sottoscritta dai Sindaci in data 8 novembre 2017.

Al fine di rispettare quanto previsto dalla convenzione per la gestione associata delle funzioni da parte dei comuni dell'area interna Nord-Est Umbria, è stato istituito il Servizio Aree Interne presso il comune di Gubbio, in qualità di comune capofila e tutti i comuni aderenti si sono impegnati a mettere a disposizione il proprio personale per la realizzazione delle attività stabilite.

Nei mesi di luglio e agosto 2018 i comuni di Gualdo Tadino, Sigillo, Costacciaro, Scheggia e Pascelupo, Pietralunga, Montone e Valfabbrica hanno aderito, con il comune di Gubbio, alla gara per la gestione associata del servizio di ristorazione scolastica per il triennio, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni. La procedura di gara, avviata dal Comune di Gubbio, ente capofila in nome e per conto dei comuni aderenti, a settembre 2018, si è conclusa con l'affidamento ad un operatore economico esterno dotato di comprovata esperienza e capacità organizzativa ad un soggetto estero nel giugno 2019.

Nel corso del 2019 è stata inoltre svolta un'attività propedeutica finalizzata a dare attuazione agli accordi presi con Umbria Digitale s.c.a.r.l., società in house della Regione, per:

- l'acquisizione di specifici software per facilitare la gestione delle gare
- la predisposizione dei capitolati e della documentazione di gara per l'acquisizione di un sistema informativo territoriale e di un software per la gestione mense.

Sarà inoltre prevista l'acquisizione di un software per la gestione della funzione associata della Protezione civile ed un software per l'ottimizzazione del trasporto scolastico.

L'attuazione dell'intervento sconta dei ritardi dovuti al fatto che gran parte del personale assegnato dai rispettivi comuni per la gestione associata delle funzioni dell'Area Interna, risulta fortemente impegnato negli Enti di appartenenza e non può garantire un apporto significativo. La situazione risulta aggravata dai numerosi pensionamenti avvenuti in ciascun Ente, in parte anche del personale assegnato al servizio delle Aree Interne. Per una prosecuzione ottimale della gestione associata delle funzioni dell'Area Interna Nord-

Est Umbria, i Comuni dovranno pertanto valutare e rideterminare rispetto al personale assegnato a tale scopo.

Al 31 dicembre 2019 è in corso una rimodulazione dell'intervento la cui scadenza fissata al 31 dicembre 2020 è stata prorogata al 31 dicembre 2022.

### **3.2.3 FEASR – PSR Umbria 2014-2020**

Le risorse del PSR-FEASR finanziano, per un ammontare complessivo di 4.220.000,00 euro, 5 schede intervento attivate attraverso 2 bandi regionali e 3 bandi gestiti dai Gruppi di azione locale (2 dal GAL Alta Umbria e 1 dal GAL Valle Umbra e Sibillini). Tali risorse sono state e saranno messe a disposizione dei progetti dell'area attraverso l'istituzione di apposite riserve finanziarie all'interno dei bandi, punteggi aggiuntivi o bandi riservati.

Per quanto riguarda in particolare i progetti presentati dai diversi Comuni dell'area interna a valere sui bandi emanati dal GAL Alta Umbria e Valle Umbra e Sibillini, (schede 5\_SL2 e 5\_SL5), il Comune di Gubbio, in qualità di comune capofila ha svolto attività di coordinamento, unitamente ai due Direttori dei Gal interessati, anche attraverso l'organizzazione di apposite riunioni, per garantire un'unitarietà di azione dei progetti proposti secondo linee guida/indicazioni comuni per la realizzazione.

## **AZIONE 2 – POTENZIAMENTO CURE PRIMARIE PER LA GESTIONE DI PATOLOGIE CRONICHE, DELLA RETE INFRASTRUTTURALE, DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI, SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI**

### **S3 Centri per i servizi socio-assistenziali, di cura e per attività sociali ed educative**

L'intervento, del valore complessivo di 480.000,00 euro inserito in APQ è finanziato dal PSR Umbria 2014-2020 attraverso la misura 7.4.1 "Sostegno agli investimenti per la creazione/miglioramento-ampliamento dei servizi di base alla popolazione rurale". La Regione Umbria nel luglio 2018 ha riaperto i termini del relativo **bando regionale** per la presentazione delle progettualità inerenti l'area interna Nord Est Umbria con scadenza dicembre 2018. A tal riguardo sono stati presentati le seguenti 3 progettuali:

- USL Umbria 1, "Riorganizzazione centro di assistenza dell'USL Umbria1" localizzato nel comune di Valfabbrica. La proposta progettuale presentata per un importo di 190.000,00 euro è stata dichiarata ammissibile e finanziabile;
- Comune di Valfabbrica, "Servizi socio-assistenziali educativi. Nido di infanzia". La proposta progettuale presentata per un importo di 100.000,00 euro è stata dichiarata ammissibile e finanziabile;
- Comune di Montone, "Centro culturale ricreativo al servizio della popolazione". La proposta progettuale presentata per un importo di 190.000,00 euro è stata dichiarata ammissibile e finanziabile;

Le domande di sostegno, complete dei progetti cantierabili, dovranno essere presentate alla Regione entro il 30 giugno 2020 per la definizione dell'importo ammesso a finanziamento e la definitiva concessione del contributo in regime de minimis.

## **AZIONE 5 – VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI AMBIENTALI, DEI PERCORSI STORICI E NATURALISTICI**

### **SL2 Riquilificazione e valorizzazione del patrimonio dell'area**

L'intervento è attuato attraverso due bandi rispettivamente emanati dal GAL ALTA UMBRIA e dal GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI corrispondenti alla misura 7.6.1 del PSR dell'Umbria 2014-2020 "Riquilificazione e

valorizzazione delle aree rurali” per un importo totale stanziato di 1.240.000,00 euro attraverso l’istituzione di apposite riserve finanziarie per i comuni facenti parte l’Area interna Nord Est Umbria.

- Bando **Gal Alta Umbria**, “Valorizzazione dei borghi e del patrimonio culturale- paesaggistico dell’Alta Umbria”. Per il bando, emanato nel settembre 2018 e scaduto ad aprile 2019, sono state presentate le seguenti domande progettuali per le quali al 31.12.2019 erano ancora in corso le attività istruttorie:
  - Comune di Pietralunga, “Rocca Longobarda di Pietralunga” per un importo di 380.000,00 euro;
  - Comune di Scheggia e Pascelupo, “Museo civico di Scheggia” per un importo di 80.000,00 euro;
  - Comune di Sigillo, “Chiesa di Sant’Anna al cimitero di Sigillo” per un importo di 130.000,00 euro;
  - Comune di Valfabbrica, “Museo civico Chiesa di San Sebastiano di Valfabbrica” per un importo di 280.000,00 euro;
  - Comune di Montone, “Museo civico di San Francesco: sezione Braccio Fortebraccio da Montone” per un importo di 90.000,00 euro.

Al 31 dicembre 2019, il GAL Alta Umbria stava concludendo l’istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per i quali si è resa necessaria l’integrazione, al fine del rilascio delle dichiarazioni congiunte di conformità dei progetti stessi alla Strategia d’Area di competenza del Comune capofila e dei singoli comuni beneficiari.

- Bando **Gal Valle Umbra e Sibillini**, “Territorio e aree rurali”. Per il bando, emanato a luglio 2018 e scaduto a maggio 2019, è stata pubblicata nel dicembre 2019 la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili e finanziabili, comprendente per l’area interna i seguenti progetti:
  - Comune di Nocera Umbra, “Centro di documentazione delle Acque di Nocera Umbra” per un importo di 129.999,81 euro;
  - Comune di Nocera Umbra, “Museo civico di San Francesco: sezione centro di documentazione dei longobardi – Nocera Umbra” per un importo di 150.000,00 euro.

Tali progetti hanno beneficiato delle risorse riservate/punteggi aggiuntivi destinati all’Area interna in seguito alle dichiarazioni congiunte di conformità dei progetti alla Strategia rese dal Comune capofila e dal Comune di Nocera Umbra.

#### SL4 Valorizzazione della rete dei percorsi storici e naturalistici

Per l’intervento sono state stanziare nell’ambito dell’APQ risorse per un totale di 1.200.000 euro che sono state attivate nell’ambito della misura PSR 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala” rivolta agli enti pubblici. La Regione nel luglio 2018 ha riaperto i termini del relativo **bando regionale** per la presentazione esclusivamente delle progettualità inerenti l’area interna Nord Est Umbria con scadenza dicembre 2018. Nel maggio 2019 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali ricevibili i cui comuni proponenti avranno tempo fino al 30 giugno 2020 per la presentazione della domanda di sostegno complete dei progetti cantierabili.

Al 31 dicembre 2019 risultano già presentate n.3 domande per le quali è in corso la fase istruttoria:

- Comune di Scheggia e Pascelupo, “Realizzazione del sentiero degli antichi umbri”, per 60.000,00 euro;
- Comune di Fossato di Vico, “Miglioramento dell’accessibilità, percorribilità e segnaletica degli itinerari inclusi nella rete escursionistica regionale nel Comune di Fossato di Vico”, per 60.000,00 euro;
- Comune di Gubbio, Valorizzazione dei percorsi storici e naturalistici” per 255.000,00 euro.

### SL5 Riqualificazione dell'area attraverso la realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione turistica

L'intervento è attuato attraverso due bandi rispettivamente emanati dal GAL ALTA UMBRIA e dal GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI corrispondenti alla misura 7.6.1 del PSR dell'Umbria 2014-2020 "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali" per un importo totale stanziato di 1.100.000,00 euro attraverso l'istituzione di apposite riserve finanziarie per i comuni facenti parte l'Area interna Nord Est Umbria.

- Bando **Gal Alta Umbria**, "Valorizzazione dei borghi e del patrimonio culturale- paesaggistico dell'Alta Umbria". Per il bando, emanato nel settembre 2018 e scaduto ad aprile 2019, sono state presentate le seguenti domande progettuali per le quali al 31.12.2019 erano ancora in corso le attività istruttorie:
  - Comune di Montone, "Punto di approdo intermodale di Montone" per un importo di 50.000,00 euro;
  - Comune di Scheggia e Pascelupo, "Punto di approdo intermodale di Scheggia e Pascelupo" per un importo di 130.000,00 euro;
  - Comune di Pietralunga, "Punto di approdo intermodale di Pietralunga" per un importo di 50.000,00 euro;
  - Comune di Sigillo, "Punto di approdo intermodale di Sigillo" per un importo di 450.000,00 euro;
  - Comune di Costacciaro, "Punto di approdo intermodale di Costacciaro" per un importo di 30.000,00 euro;
  - Comune di Valfabbrica, "Punto di approdo intermodale di Valfabbrica" per un importo di 90.000,00 euro.

Al 31 dicembre 2019, il GAL Alta Umbria stava concludendo l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per i quali si è resa necessaria l'integrazione, al fine del rilascio delle dichiarazioni congiunte di conformità dei progetti stessi alla Strategia d'Area di competenza del Comune capofila e dei singoli comuni beneficiari.

- Bando **Gal Valle Umbra e Sibillini**, "Territorio e aree rurali". Per il bando, emanato a luglio 2018 e scaduto a maggio 2019, è stata pubblicata nel dicembre 2019 la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili e finanziabili, comprendente per l'area interna il seguente progetto:
  - Comune di Nocera Umbra, "Punto di approdo intermodale di Nocera Umbra" per un importo di 300.000,00 euro.

Tale progetto ha beneficiato delle risorse riservate/punteggi aggiuntivi destinati all'Area interna in seguito alle dichiarazioni congiunte di conformità dei progetti alla Strategia rese dal Comune capofila e dal Comune di Nocera Umbra.

### SL7 Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'intervento, per il quale sono stanziati risorse per 200.000,00 euro, sarà attuato attraverso un bando del **Gal Alta Umbria** (corrispondente alla misura 16.4.2 del PSR Umbria 2014-2020) volto a finanziare le attività promozionali a raggio locale svolte attraverso partenariati privati o pubblico-privati. Al 31 dicembre 2019 il bando non risulta ancora emanato.

## 4. Gestione e controllo

- *Procedure adottate per la gestione e il controllo degli interventi con particolare riferimento agli interventi a valere sulla Legge di Stabilità (adozione di Si.Ge.Co., disciplinari per i beneficiari).*
- *Sistema informativo locale adottato per il monitoraggio.*

La delibera n. 52/2018 del CIPE ha, tra l'altro, stabilito che le Amministrazioni regionali, per tutti gli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, devono assicurare il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e l'adozione dei sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, secondo la vigente normativa. E' prevista inoltre la possibilità per le Regioni di ricorrere a sistemi di gestione e controllo già utilizzati per i programmi comunitari e/o per i piani operativi finanziati con risorse nazionali di cui si ha la titolarità.

In base a tale disposizione, si è proceduto ad un'attenta analisi delle specificità delle risorse della Legge di Stabilità e dei relativi interventi nonché degli adempimenti previsti sia dall'Accordo stesso che dalle delibere CIPE e si è quindi ritenuto che i sistemi di gestione e controllo già in utilizzo per i Programmi Operativi Regionali non fossero perfettamente applicabili all'attuazione degli interventi "Aree interne" finanziati dalla Legge di Stabilità. La scelta dell'amministrazione regionale è stata quindi quella di definire un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ad hoc per tali risorse. In considerazione di ciò, anche sulla base degli "Orientamenti per la definizione di un Sistema di Gestione e controllo" trasmessi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con mail del 5 ottobre 2018, si è avviata la definizione del Si.Ge.Co. per l'utilizzo delle risorse della Legge di Stabilità.

La Regione Umbria con delibera della Giunta n.1082/2019 – in adempimento di quanto previsto dalla Delibera CIPE n.52/2018 punto 4 – ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità che rappresenta lo strumento attraverso il quale viene definito il sistema delle regole efficaci ed idonee a garantire, nel corso della gestione, la regolarità, la correttezza e la legittimità dell'esecuzione degli interventi, individuando i compiti, ruoli, responsabilità e funzioni in capo ai diversi soggetti nell'ambito della Governance multilivello stabilita.

Inoltre, al fine di garantire il corretto svolgimento di tutte le fasi inerenti l'attuazione degli interventi finanziati dalla Legge di Stabilità, nonché di uniformare/standardizzare l'azione dei singoli Soggetti attuatori e dei rispettivi Responsabili di intervento, sono stati inoltre predisposti ed approvati – determina dirigenziale n.13101/2019 e n.1500/2020 – la manualistica e gli strumenti operativi utili alla messa in opera del Si.Ge.Co. Tali strumenti sono:

- ⇒ il "Manuale delle procedure operative" che individua e stabilisce in modo dettagliato (i) le procedure, intese quali attività e regole, (ii) i processi, intesi quali modelli organizzativi, (iii) i procedimenti, intesi quali serie di documenti/atti, da porre in essere da parte dei singoli soggetti coinvolti nell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro delle Aree Interne;
- ⇒ la "Pista di controllo" che costituisce lo strumento organizzativo per la pianificazione e realizzazione delle attività di controllo, descrive sotto forma di flow chart il processo di attuazione e gestione degli interventi individuando le responsabilità e le attività dei soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Accordo e definisce la tenuta dei dati e della documentazione pertinente all'adeguato livello di gestione, nonché le modalità e la sede di archiviazione degli stessi;
- ⇒ le "Check list di autocontrollo" (differenziate a seconda delle diverse tipologie di operazione) che costituiscono il riferimento operativo a cui i soggetti attuatori devono attenersi nell'attuazione, nella gestione degli interventi finanziati e nella conservazione della relativa documentazione;
- ⇒ le "Check list di controllo amministrativo contabile" (differenziate a seconda delle diverse tipologie di operazione) attraverso la cui compilazione il Comune capofila da atto, per gli specifici aspetti sottoposti a verifica, della regolarità amministrativa e contabile della spesa soggetta a controllo;

- ⇒ la “Check list di controllo sull’attuazione” che costituisce lo strumento operativo attraverso il quale il Responsabile Unico dell’Accordo (RUA) dà evidenza dei controlli di propria competenza effettuati in sede di richiesta di pagamento intermedio/saldo;
- ⇒ il “Piano di lavoro”, inteso quale strumento di pianificazione e controllo della realizzazione dell’intervento attraverso il quale il Responsabile di intervento ne individua nel dettaglio le fasi, le modalità attuative nonché la relativa tempistica secondo un approccio di project management;
- ⇒ il “Modello di rendicontazione della spesa” che costituisce lo strumento attraverso il quale il Responsabile di intervento organizza in modo sistematico la documentazione relativa alla spesa sostenuta e la presenta ai soggetti preposti al controllo in fase di rendicontazione;
- ⇒ i “Format per la richiesta di erogazione delle risorse” (anticipazione, pagamenti intermedi e saldo) che i soggetti attuatori devono compilare e trasmettere al Responsabile Unico dell’Accordo e al Comune capofila.

Infine, così come stabilito dall’art.12 dell’APQ, agli interventi finanziati con fondi SIE si applica il Si.Ge.Co. dello specifico programma operativo.

## 5. La governance dell’attuazione

- *Rispetto alle figure previste dall’APQ segnalare eventuali cambiamenti (RUA, RUPA, firmatari dell’Accordo ecc.)*
- *Descrizione delle principali azioni di governance adottate nel corso dell’attuazione dell’APQ per il periodo relazionato (data e oggetto incontri, decisioni/impegni assunti, ricadute operative).*
- *Criticità significative emerse ed eventuali soluzioni adottate.*

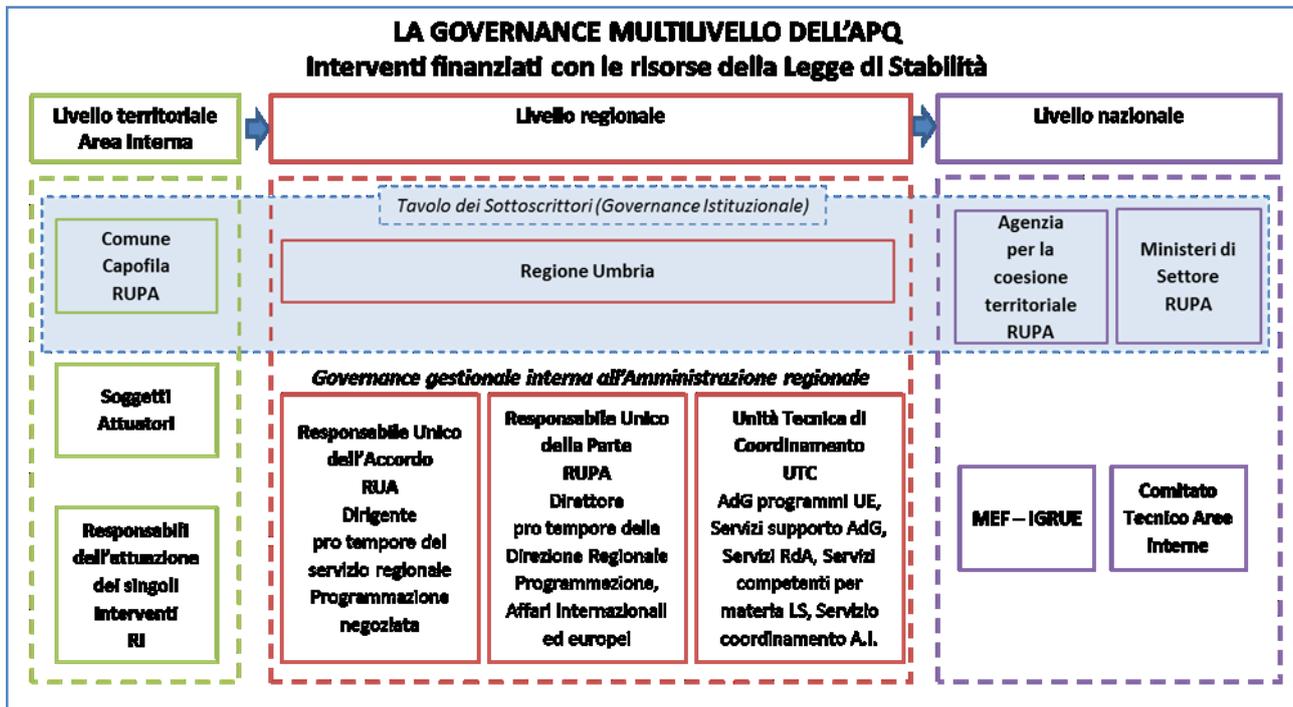
A partire dal 2015 si sono susseguite una serie di Delibere del CIPE che, oltre ad aver assegnato le risorse della legge di Stabilità alle aree individuate, hanno stabilito le “regole” sia del percorso programmatico che attuativo nonché la Governance della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese.

- **Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015** avente ad oggetto: “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014 - 2020. Accordo di partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”;
- **Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016** avente ad oggetto: “Accordo di partenariato –Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, 190 (Legge di Stabilità 2015), con la quale, tra l’altro, stata finanziata **l’area interna Nord Est Umbria**, seconda area della Regione Umbria;
- **Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017** avente ad oggetto: “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”;
- **Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018** avente ad oggetto: “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”.

A tal riguardo si evidenzia che le variazioni al sistema di Governance, che si sono susseguite dal 2015 fino al 2019, che hanno ridefinito i ruoli delle amministrazioni centrali e attribuito ulteriori responsabilità in capo alle amministrazioni regionali, hanno creato condizioni di instabilità e inciso significativamente sull’avvio delle attività dell’Accordo, in particolare per la definizione del sistema di gestione e controllo per l’utilizzo delle risorse della Legge di Stabilità.

Parimenti, nonostante la maggiore responsabilità attuativa attribuita a quest'ultime dalle citate delibere CIPE, le Regioni non hanno potuto contare sulle risorse per servizi di assistenza tecnica (a valere sulla Legge di stabilità) messe a disposizione solo dei Comuni e delle amministrazioni centrali.

Di seguito viene riportata la Governance multilivello dell'Accordo con particolare riferimento all'organizzazione interna della Regione.



### Azioni di Governance

In seguito alla sottoscrizione dell'APQ avvenuta a maggio, nell'ambito delle attività di coordinamento in capo al RUA, in data **23 luglio 2019**, si è svolta una riunione operativa rivolta ai Sindaci dell'area e ai RUP/Responsabili degli interventi finanziati con le risorse della Legge di Stabilità volta a:

- presentare ai RUP dei progetti finanziati il percorso di attuazione dell'APQ (soggetti, ruoli, responsabilità e compiti) ed il sistema di gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza;
- presentare ai Sindaci, in parte riconfermati ed in parte nuovi in seguito alle consultazioni elettorali svoltesi il 26 maggio 2019, il percorso programmatico fatto ed avviare le attività legate all'attuazione;
- rinnovare gli impegni presi al fine di garantire una celere attuazione degli interventi anche nell'ottica delle future opportunità della nuova programmazione 2021-2027.

Inoltre il RUA, attraverso il servizio regionale Programmazione negoziata e generale, svolge una continua ed intensa attività di coordinamento e di supporto sia al Comune Capofila che ai singoli soggetti attuatori per quanto riguarda la gestione degli interventi (attuazione, azioni per il superamento di criticità, monitoraggio, circuito finanziario...)

### Tappe fondamentali del percorso attuativo



Strategia  
non è la sommatoria degli interventi ma la visione unitaria del territorio

### Il ciclo di vita del progetto (per soggetto attuatore)



## 6. Informazione e Pubblicità

*Obblighi informativi di cui all'art. 11, co.5, dell'Accordo ed iniziative di comunicazione intraprese/realizzate (campagne informative, eventi, informazione web).*

In seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro l'Area ha organizzato nelle giornate del 4 e 5 aprile 2019 la "Festa dell'Area Interna Nord Est Umbria" per la presentazione alla Comunità di quanto fatto e di quanto verrà realizzato grazie alla Strategia Nazionale Aree Interne.

L'evento, articolato in due giornate, è stato strutturato con l'organizzazione di diversi incontri che si sono tenuti nel Comune di Sigillo, nel Comune di Gualdo Tadino e nel Comune di Gubbio proprio nello spirito di unitarietà dell'area.

Oltre a presentare l'intera Strategia d'Area, i principali temi trattati sono stati:

- La valorizzazione degli attrattori ambientali: il parco del Monte Cucco;
- I laboratori dell'eccellenza: la scuola, motore di innovazione e luogo sicuro dove crescere ed apprendere;
- Paesaggi culturali e aree interne.

*Per il programma dell'evento ed altri contenuti vai al sito:*

<https://www.regione.umbria.it/la-regione/politiche-integrate-territoriali-strategie-aree-interne>

## Allegato A)

### Modifiche all'Accordo

<b>SCHEDA INTERVENTO</b>	<b>TESTO ATTUALE</b>	<b>TESTO MODIFICATO</b>	<b>NOTE</b>
<b>Modifiche nominativi RUP</b>			
<i>Scheda 1_M3</i>	Responsabile dell'attuazione/RUP: Geom. Antonio Pascucci	Responsabile dell'attuazione/RUP: Marco Tini	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione
<i>Scheda 2_S1.2</i>	Responsabile dell'attuazione/RUP: Dott.ssa Paola Menichelli	Responsabile dell'attuazione/RUP: Dott.ssa Giuliana Fancelli	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione
<i>Scheda 2_S2</i>	Responsabile dell'attuazione: Dott.ssa Paola Menichelli	Responsabile dell'attuazione/RUP: Dott.ssa Giuliana Fancelli	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione
<i>Scheda 3_I2.3</i>	Responsabile dell'attuazione/RUP: Giuseppe Materia	Responsabile dell'attuazione/RUP: Sabrina Antonelli	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione
<i>Scheda 3_I2.4</i>	Responsabile dell'attuazione/RUP: Capasso Serenella	Responsabile dell'attuazione/RUP: Leano Garofolletti	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione
<i>Scheda 4_SL1.2</i>	Responsabile dell'attuazione/RUP: Geom. Antonio Pascucci	Responsabile dell'attuazione/RUP: Marco Tini	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione
<b>Altre modifiche</b>			
<i>Scheda 2_S5</i>	Dotazione finanziaria: 200.000 € di cui 50.000,00 € POR FESR 150.000,00 € POR FSE	Dotazione finanziaria: 546.875,00 € di cui 197.000,00 € POR FESR 399.875,00 € POR FSE	Modifica comunicata all'ACT con la presente relazione (vedi paragrafo 3.2.2)